



*RASSEGNA
STAMPA 2025*

FOSSANO. In occasione della Giornata nazionale dei disturbi alimentari (15 marzo) il liceo Ancina ha organizzato due incontri per le classi seconde sul progetto di educazione alimentare "Siamo ciò che mangiamo?". L'attività, tenutasi nella chiesa del Gonfalone, ha impegnato congiuntamente Laura Monni, biologa nutrizionista, e Martina Appiano, psicologa e psicoterapeuta. Scopo dell'iniziativa era promuovere un'alimentazione corretta ed equilibrata e insegnare a riconoscere e prevenire i disturbi alimentari in modo da favorire la salute e il benessere psico-fisico degli adolescenti.

Il cibo risponde ad un bisogno primario dell'uomo: quello di nutrire, cioè fornire al nostro organismo le sostanze necessarie a vivere e svilupparsi. Ma oltre ad apportare energie, il cibo assume anche un ruolo culturale che ci identifica come popolo o nazione: gli italiani vengono infatti associati alla pizza e agli spaghetti, i francesi alla cucina raffinata, gli asiatici al sushi, gli americani al fast food e così via. Il cibo è anche occasione di incontro, socializzazione e condivisione: è intorno alla tavola che si festeggiano eventi importanti della nostra vita, si stringono amicizie, si concludono affari. Ciascuno di noi conserva un personale bagaglio di sapori e ricordi legati alla sua dimensione

Le classi dell'Ancina incontrano le esperte per parlare di cibo e benessere psicofisico

Prendersi cura di sé attraverso una corretta alimentazione



familiare e affettiva. Da questo punto di vista possiamo affermare - secondo la massima di Feuerbach - che ciò che ingeriamo fa di noi quello che siamo: il tipo di alimentazione che consumiamo non solo ha conseguenze dirette sulle funzioni vitali, ma può essere indicatore anche dello stato mentale e psicologico di ciascuno. Mangiare troppo,

non mangiare affatto, privilegiare solo determinati cibi, sono tutti sintomi di un disagio psichico propri di chi ha una percezione alterata del proprio peso e del suo aspetto fisico. Gli adolescenti sono più soggetti a questo rischio, in quanto il passaggio dalla pubertà all'età adulta rappresenta la fase più critica della crescita di un individuo che

osserva la trasformazione del proprio corpo.

Negli ultimi decenni i disturbi dell'alimentazione sono aumentati in modo esponenziale, soprattutto nei Paesi occidentali dove la cultura impone modelli di perfezione irraggiungibili e i dettami della moda identificano il fisico ideale con una magrezza spesso eccessiva, perché "magro è

bello, grasso è brutto". Inoltre lo stile di vita più frenetico rende difficile conciliare i molti impegni con l'alimentazione: i pasti sono consumati frettolosamente, spesso in solitudine e negli orari più svariati; sotto l'influenza della pubblicità e dei media si tende a privilegiare cibi ricchi di grassi e di zuccheri o ad affidarsi a diete squilibrate e punitive; a ciò si aggiunge anche una minore attività fisica, che favorisce un aumento dell'obesità. In questo contesto sociale trovano fertile terreno alcune gravi forme di disturbo del comportamento alimentare, e proprie malattie di origine psichica in cui il soggetto esprime sofferenza attraverso il proprio corpo: anoressia, bulimia e binge eating.

Una corretta alimentazione è invece alla base del nostro benessere, in quanto permette di mantenere una buona forma fisica e mentale. Informare per prevenire deve essere la prima regola per imparare sin da bambini ad assumere il corretto atteggiamento verso

una dieta alimentare equilibrata e salutare.

La biologa ha coinvolto il giovane pubblico soffermandosi sugli errori più comuni nell'alimentazione e indicando comportamenti alimentari più adeguati, come aumentare il consumo di frutta e verdura, distribuire in modo equilibrato i pasti durante la giornata senza escludere interi gruppi di alimenti e svolgere più attività fisica. Se la salute è un diritto fondamentale dell'individuo tutelato dalla Costituzione, dobbiamo essere noi i primi a difenderla con una giusta alimentazione.

Dal canto suo la psicologa ha invitato gli studenti ad ascoltare maggiormente il corpo e le proprie emozioni per riconoscere i campanelli d'allarme: i disturbi alimentari non sono altro che la somatizzazione di un qualche disagio psicologico, di un vuoto interiore che si cerca di riempire con l'assunzione sregolata di cibo o l'immotivata privazione di esso.

In definitiva il rapporto con il cibo non è solo mangiare. C'è molto di più che si lega alla nostra interiorità e al bisogno di sentirci compresi, stimati ed entusiasti della vita. Per questo nel ri-equilibrare la nostra dieta all'insegna della varietà e di alimenti salutarci dobbiamo parimenti ritrovare un sano rapporto con noi stessi.

c.d.m.

FOSSANO. Martedì 25 marzo all'Istituto "G. Vallauri" gli studenti delle classi quinte del settore Tecnologico e del corso Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate hanno avuto l'opportunità di partecipare a un incontro esclusivo con due relatori d'eccezione: i professori Anita Tabacco e Claudio Canuto, docenti di matematica al Politecnico di Torino, entrambi autori di pubblicazioni sulla matematica "disciplina" ovunque nella realtà. L'evento è stato organizzato per favorire l'approfondimento e la riflessione su temi rilevanti per la crescita personale e professionale degli studenti, ha rappresentato un momento coinvolgente e di grande valore formativo.

I due relatori hanno sapientemente, e con un lessico accessibile, illustrato la biografia della Matematica, dagli Egizi a Galileo, rendendola meno algida ed invece più diretta e facilmente comprensibile. La matematica è ovunque, permea ogni aspetto della nostra esistenza e trova applicazioni in ogni settore della società: la si può declinare sotto varie sfumature come dalla fisica alla biologia, dall'economia alla tecnologia,

I docenti del Politecnico Tabacco e Canuto agli allievi del Vallauri

"La matematica permea ogni aspetto della nostra esistenza"

la matematica è la lingua con cui descriviamo e comprendiamo il mondo che ci circonda.

La Matematica nella Tecnologia

Ogni dispositivo elettronico che usiamo quotidianamente, come smartphone, computer o macchinari industriali, si basa su principi matematici: l'informatica, in particolare, è una disciplina che non esisterebbe senza la matematica. Gli algoritmi, le strutture dati, la teoria dei grafici e la crittografia sono tutti concetti matematici che rendono possibile la programmazione e la gestione delle informazioni.

La Matematica nell'Economia e nella Finanza

L'economia è un campo che utilizza la matematica in modo diffuso: le decisioni economiche, dai mercati finanziari alla politica mo-



netaria, si basano su modelli matematici che cercano di descrivere, prevedere e influenzare il comportamento degli attori economici.

La Matematica nella Natura

La matematica, come ripetuto più volte dai relatori, non

è solo una costruzione umana, ma è anche la chiave per comprendere il mondo naturale. Dalle simmetrie delle forme geometriche in natura alla matematica dei frattali, la natura segue leggi matematiche precise: la diffusione delle malattie, o la crescita delle popolazioni sono fenomeni che possono essere descritti tramite modelli matematici.

La Matematica e la Medicina

La matematica è diventata ormai una parte insostituibile della medicina moderna. Dall'analisi dei dati alla progettazione di dispositivi, dalla simulazione della diffusione delle malattie alla personalizzazione dei trattamenti, la matematica è alla base di molte delle innovazioni che stanno rivoluzionando la cura della salute. L'integrazione crescente tra medicina, matematica e tecnologia promette di portare a nuovi progressi nella diagnosi, nel trattamento e nella prevenzione delle malattie.

La Matematica nella Vita quotidiana

Anche se non ci rendiamo conto, la matematica entra in gioco in moltissimi aspetti

della nostra vita quotidiana. La gestione del nostro budget familiare, il calcolo del tempo necessario per completare un compito, l'ottimizzazione dei percorsi per evitare il traffico, la progettazione di un giardino: tutte queste attività richiedono una certa dose di ragionamento matematico.

Durante l'incontro moderato dal dirigente scolastico del Vallauri, Paolo Cortesi, i relatori hanno condiviso con gli studenti le loro esperienze professionali e accademiche, offrendo spunti preziosi e stimolanti per il futuro dei giovani in uscita dal percorso scolastico.

L'incontro ha visto anche buona partecipazione da parte degli studenti, che hanno avuto la possibilità di interagire direttamente con i relatori ponendo domande e approfondendo tematiche di loro interesse. L'iniziativa, coronata dalla soddisfazione del pubblico in sala, attento e concentrato e dei due docenti, si è rivelata un'importante occasione di crescita, dove teoria e realtà si sono incontrate, offrendo agli studenti non solo contenuti teorici, ma anche esperienze pratiche e consigli concreti per orientarsi ad una scelta futura consapevole.

FOSSANO. Così come gli incipit sono fondamentali in un racconto per cogliere subito l'attenzione e l'interesse del lettore, altrettanto è risultato efficace il primo approccio di Flavia Franco, scrittrice di "Romualdo, missione salva api", con i ragazzi partecipanti a Gialli di Classe 2025: tutti attenti, interessati e coinvolti.

L'autrice di libri per ragazzi e di testi ministeriali, martedì 25 marzo, ha intrattenuto, in due turni, nel salone Brut e bon di Fossano, una platea di circa 280 ragazzini delle classi quarte degli Istituti comprensivi Sacco e Paglieri e della scuola San Domenico di Fossano.

Nel pomeriggio ha poi incontrato i 90 alunni delle quarte delle scuole dell'Istituto comprensivo Augusta Baglinorini, al teatro Garavino di Trinità.

L'associazione Esperienze da dieci anni promuove e organizza questo evento, con lo scopo di contribuire a rafforzare l'interesse e l'amore per la letto-scrittura. Con

370 allievi delle classi 4^e del Fossanese coinvolti nel progetto

"Gialli di Classe" parte da una missione salva api



Foto Costanza Bono

questo intento ha fornito il libro per la lettura collettiva in classe, organizzato l'incontro con l'autrice che ha dato consigli su come si

scrive un racconto giallo. Con linguaggio appropriato, tono vivace e pizzichi di curiosità ben calibrati, ha presentato la figura di Romualdo, un

cane che ha in affido una famiglia e i cui componenti, simpatici ed originali, ricalcano spesso gli attuali stili di vita frenetici e complessi, e che ci fa riflettere su quanto sia (e) importante attuare le buone pratiche che contribuiscono a salvaguardare la nostra vita e il nostro pianeta.

Questo sarà il contesto nel quale i giovani scrittori potranno narrare di animali a rischio di estinzione o di abbandono, di inquinamento dell'acqua, dell'aria, dell'importanza del riciclaggio...

Ora le classi, con gli insegnanti, stanno preparando il loro racconto; tutti i testi saranno editati, illustrati e preparati per la stampa. Una copia del volumetto realizzato verrà regalata a



Foto Costanza Bono

ciascun ragazzino il secondo sabato di novembre, durante la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso per scrittori adulti esordienti.

Per festeggiare l'entusiasmo con cui è stato accolto il progetto e riprendere in forma giocosa il percorso fatto, è in fase di organizzazione una grande mattinata di festa alla quale parteciperanno oltre 450 fra ragazzi e insegnanti. "L'associazione Esperienze,

ringrazia le tante persone e istituzioni che credono nella bontà del progetto e lo sostengono - spiega il presidente Enrico Serafini - . Ancora grazie, per la loro presenza all'incontro con l'autrice, al vicinidaco Donatella Rattalino, al presidente della Fondazione Cfr Giancarlo Fruttero, al direttore della Fedeltà Walter Lamberti e alla nuova direttrice della biblioteca civica Monica Baudino".

Le classi 4^a di Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e S. Domenico

“Gialli di Classe”: grande festa di Esperienze con 385 alunni delle Primarie

DI MARIANNA MANCINO

FOSSANO. Solo un campo da calcio come quello del Salice poteva ospitare, martedì 3 giugno, l'evento clou del concorso che ogni anno l'associazione “Esperienze” propone alle classi quarte delle scuole primarie da ormai dieci edizioni. Oltre ai due Istituti comprensivi della città, di cui fanno parte anche i plessi di Maddalene, Genola e Cervere, hanno aderito anche l'Istituto San Domenico di Fossano e l'Istituto comprensivo “Augusta Bagienorum” che annovera le scuole di Bene Vagienna, Sant'Albano e Trinità. Sono state coinvolte 21 classi per un totale di 385 studenti.

Lo scorso gennaio, come di consuetudine, ai bambini e ai loro insegnanti è stata proposta la lettura di un libro che offrisse spunti e ispirazioni per lavorare in gruppo e realizzare le loro storie.



“Abbiamo scelto un racconto per l'infanzia della scrittrice e giornalista cinese Flavia Franco - ha ricordato Esa Gastinelli, insegnante in pensione e responsabile del progetto insieme alle amiche ed ex colleghe Gisella Abbà e Maritella Mana - che narra di un cane, adottato da una famiglia numerosa e un po' stramba, deciso

a fare di tutto per salvare delle amiche davvero speciali. Romualdo, missione salva api è il titolo che abbiamo selezionato e che in modo scorrevole e coinvolgente parla dell'importanza di preservare l'ecosistema e salvaguardare l'ambiente”. Dopo l'incontro con l'autrice avvenuto lo scorso novembre, i ragazzi hanno svolto con gli



Foto Costanza Bono

insegnanti un lavoro di “cooperative learning”; sono nati così 19 racconti che saranno pubblicati in una raccolta e consegnati alle delegazioni di studenti nel corso della serata finale del premio letterario “Esperienze in giallo” che si terrà l'8 novembre nella chiesa dei Battuti bianchi.

Martedì è stato però un momento di festa: nel campo da calcio sono state allestite sette postazioni e gli studenti sono stati suddivisi in altrettanti gruppi; ad ogni studente è stata donata una bandana con il colore della propria squadra. Ogni venti minuti, al suono di trombe e fischietti, i gruppi si sono alternati ruotando ad ogni tappa. Così hanno incontrato apicoltori muniti di arnie per apprendere nozioni sulla vita di questi insetti e su come viene prodotto il miele. La cooperati-

va “Piemonte Miele”, con sede a Cussano, ha offerto loro una degustazione; in una terza postazione si è invece svolto un laboratorio di lettura a cura di Lucia Brusa che ha proposto un testo estratto dal romanzo “Abbaia stanca” di D. Pennac; i ragazzi si sono poi alternati lungo il percorso a ginkana sotto la guida di Al-dighiero Rovai; nella quinta area si sono divertiti ad imparare un ritmo con Luisa Mosca e Livia Burdese; nella sesta hanno assaporato una mela offerta dalla società E.on dove hanno ricevuto ottimi consigli per evitare gli sprechi; l'ultima postazione era invece presidiata dal rifugio per cani Pinco Pallino di Cussano che ha proposto un momento di gioco. Poi i gruppi si sono riuniti in un grande cerchio a centro campo per ricevere il saluto

delle autorità. A fare gli onori di casa è stato don Damiano Raspo, parroco del Salice seguito dalla vice sindaco Dodi Rattalino che ha portato il saluto dell'Amministrazione insieme alla presidente del Consiglio comunale Simona Giaccardi. È stata poi la volta di Danilo Toti, nella tripla veste di assessore allo Sport, storico dirigente dell'Asd Salice e rappresentante della società E.on che ha ricordato l'importanza di puntare sulle energie rinnovabili. Gli ultimi saluti sono stati portati dal presidente di Piemonte Miele, Dario Mattio, dalle referenti del rifugio per cani Pinco Pallino, dal direttore della Fedeltà Walter Lamberti, anche in veste di vice presidente dell'associazione Esperienze e infine dal presidente e patron di “Esperienze in giallo” Enrico Serafini.

FOSSANO. Se Fossano nel mese di novembre diventa città del thriller e del noir, è grazie all'associazione Esperienze che promuove, da ormai 28 anni consecutivi, il concorso letterario “Esperienze in giallo” dedicato a racconti inediti di trama gialla o noir.

È online sul sito www.esperienze.it il bando per l'edizione 2025 del premio: “Il concorso è gratuito ed è aperto a tutti - si legge nel bando - I racconti, inediti, in lingua italiana e di una lunghezza non inferiore a 18.000 battute e non superiore a 72.000 spazi compresi, dovranno pervenire entro lunedì 14 luglio all'indirizzo info@esperienze.it. I dati dell'autore dovranno essere separati dal racconto. Infatti, per una valutazione più imparziale, la giuria legge e valuta i testi senza conoscere l'identità dell'autore”.

Il vincitore riceverà il Segnalibro d'oro e un contributo di 1.000 euro, i finalisti

Entro lunedì 14 luglio l'invio dei racconti inediti Esperienze in Giallo: online il bando 2025 del concorso



Foto Costanza Bono

il Segnalibro d'argento. La cerimonia di premiazione è in programma sabato 8 novembre.

In tutti questi anni sono migliaia i racconti che han-

no partecipato al concorso: - in media più di 200 l'anno - provenienti da ogni angolo d'Italia e anche dall'estero. Lo hanno fatto per l'ottima reputazione che Esperienze

in giallo si è guadagnata in questi anni, per la serietà della selezione e valutazione dei testi e per l'alto livello della giuria presieduta da Alberto Sinigaglia e composta da scrittori, giornalisti e docenti come Bruno Gamarotta, Margherita Oggero, Cristina Bragaglia, Roberto Riccardi, Gianni Matrone, Walter Lamberti, Gianni Menardi e Beppe Mariano.

Molti degli autori vincitori, poi, hanno continuato la loro carriera di scrittori e hanno pubblicato testi e romanzi per importanti case editrici.

Per informazioni: www.esperienze.it; info@esperienze.it

Di LAURA SERAFINI

FOSSANO. Sarà una chiacchierata, ma anche un concerto, un confronto sull'arte, la musica, il teatro, il potere delle immagini e delle parole. Valerio Piccolo, traduttore di film e libri, scrittore e cantautore romano, e Francesca Zanni, attrice, regista, conduttrice radiofonica, autrice teatrale, cinematografica e televisiva **giovedì 15 maggio** alle 20,45 ai Battuti bianchi saranno ospiti di "Un nome, una storia", il format ideato e proposto da Corte dei folli e Esperienze in giallo.

Valerio Piccolo sta girando l'Italia con "Senso Vinyl tour" in cui presenta il vinile del suo ultimo album che contiene "E si' arrivata pure tu", inserita nella colonna sonora di Parthenope di Paolo Sorrentino. Tra tante grandi città spicca invece Fossano, decisamente meno popolosa di Torino, Napoli e Roma, "ma quella dell'hinterland e delle città piccole in realtà è una dimensione che mi appartiene molto di più - spiega Piccolo -. Sono molto felice di venire a Fossano, scelta in realtà perché Francesca Zanni, regista dei miei video clip, ha un forte legame con la Corte dei folli. Condivideremo insieme questa serata di musica e parole". Zanni infatti è l'autrice dello spettacolo "Tango" che i Folli portano in scena con successo

Ospiti di "Un nome, una storia" di Corte dei folli e Esperienze in giallo

Valerio Piccolo e Francesca Zanni, musica e talk a Fossano



da alcuni anni.

"Racconterò l'ultimo anno per me molto particolare, il disco che per me ha significato una svolta nella creatività e che ha ottenuto ottimi riconoscimenti, la sua genesi, le sto-

rie". E se qualcuno ancora non conosce "Senso" il consiglio di Piccolo è "di partecipare alla serata, conoscere me, ascoltare i brani dal vivo, perché sarà un vero e proprio mini-concerto, scoprire aneddoti e dettagli. E

poi tornare a casa ascoltando il disco. Mi sembra un ottimo modo per approcciarsi al mondo cantautorale".

L'ingresso alla serata è libero, è gradita la prenotazione al 335.7540528.

Il 22 giugno, tappa anche al parco del Mincio

In gita a Mantova con gli avisini

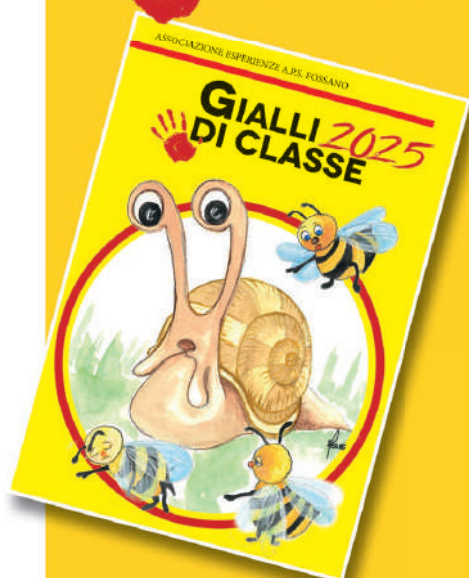


Foto di Cristiano - Pixabay

FOSSANO. La sezione Avis di Fossano, con l'appoggio organizzativo dell'agenzia Fashion Travel, propone per **domenica 22 giugno** una gita sociale a Mantova e al Parco fluviale del Mincio. L'iniziativa vuole offrire agli avisini (che avranno priorità di partecipazione), ai loro famigliari e simpatizzanti l'opportunità di un itinerario turistico in un ambiente di

riggio navigazione nel Parco fluviale del Mincio, protetto dal Wwf. Dal battello si ha una suggestiva visione del centro storico di Mantova che, con le sue cupole e le sue torri, si rispecchia nell'acqua del lago con uno straordinario effetto scenografico. Il vero spettacolo è offerto dalla natura per le caratteristiche presenza di flora (il "salumbium"

GIALLI DI CLASSE 2025



**ESPERIENZE
IN
GIALLO**

L'associazione Esperienze, anche quest'anno, ha dedicato spazio e energie al progetto "GIALLI DI CLASSE" pensato per le classi quarte della scuola primaria. L'obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo. Ne è nato un libro che sarà omaggiato ai ragazzi con l'augurio che l'amore per la lettura e la scrittura continui a crescere.

Organizzare per 375 ragazzi di quarta un progetto di letto-scrittura, di ampio respiro che offra molteplici esperienze, non è sempre facile ma, con la collaborazione degli insegnanti, degli esperti, dei volontari e con l'entusiasmo di tutti, diventa possibile.

Associazione Esperienze



VOLUME di GIALLI DI CLASSE 2025 pubblicato da Esperienze con i racconti, i nominativi e le foto di ciascuna classe



le **COPIE** che saranno distribuite a ricordo di questa esperienza di letto-scrittura e del percorso di crescita vissuto nella scuola primaria



le **CLASSI PARTECIPANTI** degli **ISTITUTI COMPRENSIVI** Augusta Bagienorum, Andrea Paglieri, Federico Sacco e della scuola San Domenico



gli **ALUNNI** coinvolti nel progetto guidati dai loro insegnanti



il **LIBRO** "Romualdo, missione salva api" di Flavia Franco per Raffaello: storia di un cane che si trova a dover salvare un intero alveare



le **ORE DI INCONTRO** dei **RAGAZZI** con la scrittrice **FLAVIA FRANCO** che, con verve e simpatia, ha offerto spunti originali ed efficaci per la scrittura di un testo giallo



i **RACCONTI GIALLI** realizzati dalle classi, guidate dagli insegnanti, a seguito dell'incontro con l'autrice



le **TAVOLE** realizzate, con bravura e disponibilità, dall'illustratrice **SANDRA FEA** che impreziosiscono il libro



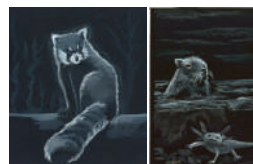
i **PARTECIPANTI** alla **GRANDE FESTA FINALE** organizzata negli spazi gentilmente offerti dalla **PARROCCHIA DI S. MARIA DEL SALICE** e dell'**ASD SALICE**



MOLTI GLI ESPERTI che hanno contribuito a rendere istruttiva e briosa la festa finale



le **RESPONSABILI** del **PROGETTO** Gisella Abbà, Maria Teresa Gastinelli, Maritella Mana che hanno gestito le varie iniziative con la collaborazione preziosa di molte **AMICHE** e **AMICI**: a tutti loro un **GRAZIE SINCERO**.



Scrivere è un super potere! È come una bacchetta magica: permette di inventare tutti i mondi possibili.

Flavia Franco
maestra e scrittrice

Questo libro è un messaggio collettivo, un gesto d'amore verso la Terra; leggerlo significa ascoltare chi, un giorno, erediterà questo pianeta e che già oggi ci insegna a rispettarlo.

Donatella Rattalino
Assessore alla Cultura
del Comune di Fossano

Raccolti in un volume i 19 racconti di quasi quattrocento piccoli autori

DI MARIANNA MANCINO

FOSSANO. Le delegazioni delle 21 classi di scuola primaria, che hanno partecipato al concorso "Gialli di Classe 2025", saranno le prime a salire sul palco nella serata che incoronerà il vincitore della ventottesima edizione del premio letterario "Esperienze in Giallo" **sabato 8 novembre**, alle 18, nella chiesa dei Battuti bianchi. I rappresentanti di quasi 400 piccoli autori riceveranno, anche per i loro compagni, le copie del volume che racchiude i 19 racconti realizzati dagli studenti dei due Istituti comprensivi di Fossano compresi i plessi di Murazzo, Genola e Cervere, dell'Istituto San Domenico e dell'Istituto comprensivo Augusta Bagienorum che annovera le scuole di Bene Vagienna, Trinità e Sant'Albano.

La pubblicazione del volume costituisce l'atto finale e premiante del progetto che i ragazzi delle classi quarte hanno portato avanti condividendo la lettura di un testo proposto dall'associazione "Esperienze in Giallo", incontrando l'autore e infine realizzando i racconti collettivi poi inseriti nella raccolta.

"È una formula che abbiamo scelto di adottare dal 2016 - raccontano Esa Gastinelli, Maritella Mana e Gisella Abbà, referenti del progetto, amiche ed ex insegnanti - che si è consolidata anno dopo anno grazie al coinvolgimento e alla continua disponibilità

Conto alla rovescia per i "Gialli di Classe 2025"



di diversi autori di libri per bambini, dei dirigenti scolastici e dei docenti". Il racconto "Romualdo, missione salva api" della scrittrice e giornalista Flavia Franco è stato il titolo proposto in questa edizione ai ragazzi per stimolare l'attenzione sul tema della salvaguardia ambientale e sull'importanza di proteggere e preservare l'ecosistema. "La lettura del testo e l'incontro con l'autrice - raccontano Esa e Maritella - hanno acceso l'interesse e la curiosità dei ragazzi fornendo

anche strumenti narrativi utili a costruire i loro racconti secondo le regole del genere giallo. Sono state realizzate anche opere grafiche e disegni che esporremo nel corso della premiazione". Lo scorso 3 giugno tutti gli alunni delle scuole coinvolte si sono ritrovati per condividere un momento di festa, ricco di laboratori e di attività, nel campo da calcio del Salice. Per il terzo anno consecutivo la copertina del libro e le illustrazioni di ciascun racconto sono state realizzate

dall'artista ed ex docente di educazione artistica Sandra Fea che ha donato ad ogni classe i bozzetti originali.

"Nel volume, come da tradizione - concludono le referenti - abbiamo pubblicato anche le foto di gruppo di ogni classe, per regalare a ciascuno il felice ricordo di questa esperienza condivisa con i propri compagni".

L'iniziativa gode del patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Fossano e del sostegno delle Fondazioni Crf, Crc e Crt.

Presentazione giovedì 6 novembre in biblioteca

Più lucido dell'oro, il primo libro del fossanese Francesco Guastoni



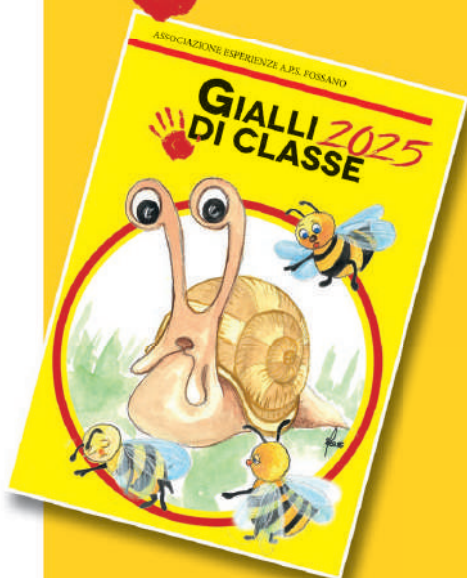
FOSSANO. Esce in questi giorni per i tipi di Nerosubianco Edizioni il primo libro del fossanese Francesco Guastoni, giovane psicologo specializzando in psicoterapia che da anni si occupa di tematiche legate alla crescita personale, al volontariato e alle relazioni interculturali.

L'autore presenterà per la prima volta questo suo lavoro **giovedì 6 novembre** alle 18 a Fossano nei locali della biblioteca civica nel castello degli Acaja. A dialogare con lui Pinuccio Bellone che con lui tratterà i temi salienti del libro con spazio per interventi dal



da casa, il senso di utilità e la forza dei sorrisi - continua Pontano. Chiudo che la

GIALLI DI CLASSE 2025



**ESPERIENZE
IN
GIALLO**

L'associazione Esperienze, anche quest'anno, ha dedicato spazio e energie al progetto "GIALLI DI CLASSE" pensato per le classi quarte della scuola primaria. L'obiettivo è contribuire alla promozione della lettura, dell'invenzione narrativa, della scrittura collettiva a tema giallo. Ne è nato un libro che sarà omaggiato ai ragazzi con l'augurio che l'amore per la lettura e la scrittura continui a crescere.

Organizzare per 375 ragazzi di quarta un progetto di letto-scrittura, di ampio respiro che offra molteplici esperienze, non è sempre facile ma, con la collaborazione degli insegnanti, degli esperti, dei volontari e con l'entusiasmo di tutti, diventa possibile.

Associazione Esperienze



VOLUME di GIALLI DI CLASSE 2025 pubblicato da Esperienze con i racconti, i nominativi e le foto di ciascuna classe



le **COPIE** che saranno distribuite a ricordo di questa esperienza di letto-scrittura e del percorso di crescita vissuto nella scuola primaria



le **CLASSI PARTECIPANTI** degli **ISTITUTI COMPRENSIVI** Augusta Bagienorum, Andrea Paglieri, Federico Sacco e della scuola San Domenico



gli **ALUNNI** coinvolti nel progetto guidati dai loro insegnanti



il **LIBRO** "Romualdo, missione salva api" di Flavia Franco per Raffaello: storia di un cane che si trova a dover salvare un intero alveare



le **ORE DI INCONTRO** dei **RAGAZZI** con la scrittrice **FLAVIA FRANCO** che, con verve e simpatia, ha offerto spunti originali ed efficaci per la scrittura di un testo giallo



i **RACCONTI GIALLI** realizzati dalle classi, guidate dagli insegnanti, a seguito dell'incontro con l'autrice



le **TAVOLE** realizzate, con bravura e disponibilità, dall'illustratrice **SANDRA FEA** che impreziosiscono il libro



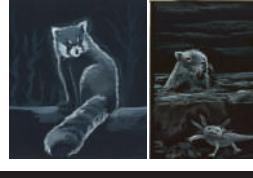
i **PARTECIPANTI** alla **GRANDE FESTA FINALE** organizzata negli spazi gentilmente offerti dalla **PARROCCHIA DI S. MARIA DEL SALICE** e dell'**ASD SALICE**



MOLTI GLI ESPERTI che hanno contribuito a rendere istruttiva e briosa la festa finale



le **RESPONSABILI** del **PROGETTO** Gisella Abbà, Maria Teresa Gastinelli, Maritella Mana che hanno gestito le varie iniziative con la collaborazione preziosa di molte **AMICHE** e **AMICI**: a tutti loro un **GRAZIE SINCERO**.



Scrivere è un super potere! È come una bacchetta magica: permette di inventare tutti i mondi possibili.

Flavia Franco
maestra e scrittrice

Questo libro è un messaggio collettivo, un gesto d'amore verso la Terra; leggerlo significa ascoltare chi, un giorno, eredita questo pianeta e che già oggi ci insegna a rispettarlo.

Donatella Rattalino
Assessore alla Cultura
del Comune di Fossano

Home > Cronaca > Conto alla rovescia per i "Gialli di Classe 2025"

CRONACA CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

Conto alla rovescia per i "Gialli di Classe 2025"

Di Marianna Mancino - 1 Novembre 2025



Gisella Abbà, Maria Teresa Gastinelli e Maritella Mana

Le delegazioni delle 21 classi di scuola primaria, che hanno partecipato al concorso "Gialli di Classe 2025", saranno le prime a salire sul palco nella serata che incoronerà il vincitore della ventottesima edizione del premio letterario "Esperienze in Giallo" **sabato 8 novembre**, alle 18, nella chiesa dei Battuti bianchi. I rappresentanti di quasi 400 piccoli autori riceveranno, anche per i loro compagni, le copie del volume che racchiude i 19 racconti realizzati dagli studenti dei due Istituti comprensivi di Fossano compresi i plessi di Murazzo, Genola e Cervere, dell'Istituto San Domenico e dell'Istituto comprensivo Augusta Bagienorum che annovera le scuole di Bene Vagienna, Trinità e Sant'Albano.

La pubblicazione del volume costituisce l'atto finale e premiante del progetto che i ragazzi delle classi quarte hanno portato avanti condividendo la lettura di un testo proposto dall'associazione "Esperienze in Giallo", incontrando l'autore e infine realizzando i racconti collettivi poi inseriti nella raccolta.

"È una formula che abbiamo scelto di adottare dal 2016 - raccontano Esa Gastinelli, Maritella Mana e Gisella Abbà, referenti del progetto, amiche ed ex insegnanti - che si è consolidata anno dopo anno grazie al coinvolgimento e alla continua disponibilità di diversi autori di libri per bambini, dei dirigenti scolastici e dei docenti". Il racconto "Romualdo, missione salva api" della scrittrice e giornalista Flavia Franco è stato il titolo proposto in questa edizione ai ragazzi per stimolare l'attenzione sul tema della salvaguardia ambientale e sull'importanza di proteggere e preservare l'ecosistema. *"La lettura del testo e l'incontro con l'autrice - raccontano Esa e Maritella - hanno acceso l'interesse e la curiosità dei ragazzi fornendo anche strumenti narrativi utili a costruire i loro racconti secondo le regole del genere giallo. Sono state realizzate anche opere grafiche e disegni che esporremo nel corso della premiazione".*

Lo scorso 3 giugno tutti gli alunni delle scuole coinvolte si sono ritrovati per condividere un momento di festa, ricco di laboratori e di attività, nel campo da calcio del Salice.

Per il terzo anno consecutivo la copertina del libro e le illustrazioni di ciascun racconto sono state realizzate dall'artista ed ex docente di educazione artistica Sandra Fea che ha donato ad ogni classe i bozzetti originali.

"Nel volume, come da tradizione - concludono le referenti - abbiamo pubblicato anche le foto di gruppo di ogni classe, per regalare a ciascuno il felice ricordo di questa esperienza condivisa con i propri compagni".

L'iniziativa gode del patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Fossano e del sostegno delle Fondazioni Crf, Crc e Crt.



Ne uccide più il segnalibro che la pistola: il premio "Esperienze in giallo"

Sabato 8 novembre la cerimonia di premiazione; e il nome degli finalisti, ovviamente, è... un segreto



MARCO TURCO

06 NOVEMBRE 2025 - 12:52



Edicola digitale

**Mondovi**
SFOGLIA
ACQUISTA

**Ceva/Val Bormida**
SFOGLIA
ACQUISTA

L'attesa è agli sgoccioli: sabato 8 novembre 2025, alle ore 18, nella chiesa del Gonfalone di Fossano, si scoprirà chi conquisterà il "Segnalibro d'oro" e il titolo di vincitore della XXVIII edizione di "Esperienze in giallo", concorso letterario nazionale dedicato ai racconti inediti di genere giallo e noir.

Quest'anno sono stati oltre 250 i racconti inviati da ogni parte d'Italia, testimonianza della vitalità di un premio che, nato a Fossano, è ormai un punto di riferimento per gli appassionati del genere.

Dopo la selezione della prima giuria, composta da venti lettori fossanesi, sono rimasti in gara solo quattro finalisti. L'associazione Esperienze, organizzatrice del concorso fin dalla prima edizione, ne svela soltanto la provenienza: Roma, Torino, Milano e Arezzo. «Nessuno conosce il nome degli autori – spiega Enrico Serafini, patron del premio –, i racconti vengono sempre distribuiti in forma anonima, per garantire serietà e imparzialità assoluta nella valutazione».

La giuria finale, composta da giornalisti, scrittori e docenti – Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Fabiano Massimi, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi – decreterà, nel pomeriggio stesso della cerimonia, il racconto vincitore di questa edizione. «Il vero riconoscimento, però, è comune a tutti e quattro i finalisti – aggiunge Serafini –, i loro testi sono stati pubblicati nel volume "La lunga marcia del giallo", disponibile la sera della premiazione nelle librerie fossanesi e successivamente in versione ebook sul nostro sito».

"Gialli di classe"

Da ventotto anni Esperienze in giallo unisce scrittori e lettori di ogni età, diffondendo l'amore per la scrittura. Durante la serata sarà celebrata anche la conclusione di "Gialli di classe", il progetto parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Baglienorum e della scuola San Domenico. Quest'anno 375 bambini di 21 classi si sono messi alla prova come piccoli autori, guidati dai loro insegnanti e dai volontari dell'associazione.

Il percorso ha preso il via con la lettura di Romualdo, missione salva api di Flavia Franco (ed. Raffaello), autrice e insegnante, che ha incontrato i ragazzi offrendo spunti divertenti e brillanti per scrivere un racconto giallo. Dalla fantasia dei giovani studenti sono nati 19 racconti collettivi, raccolti nel volume Gialli di classe, arricchito dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro sarà presentato e consegnato ufficialmente proprio sabato 8 novembre.

«Organizzare un concorso come Esperienze in giallo significa dedicare tempo, impegno e passione – sottolinea Serafini –, un ringraziamento sincero va a tutti i volontari che ci affiancano, in particolare all'associazione La Corte dei Folli, e alle giurie, sempre attente e generose nel loro lavoro». Un riconoscimento speciale va anche ai partner e agli enti che sostengono l'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRF, Fondazione CRT e Fondazione CRC.



FOSSANO - Thursday 06 November 2025, 17:44

Chiesa del Gonfalone, ore 18

Esperienze in Giallo premia con il Segnalibro d'oro i futuri maestri del giallo e del noir

Sabato 8 la premiazione a Fossano. Gli autori finalisti della 28° edizione del concorso, selezionati tra oltre 250 inediti, arrivano da Roma, Torino, Milano e Arezzo.



L'attesa è agli sgoccioli: sabato 8 novembre 2025, alle ore 18, nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi 6, Fossano), si scoprirà chi conquisterà il "Segnalibro d'oro" e il titolo di vincitore della XXVIII edizione di Esperienze in giallo, concorso letterario nazionale dedicato ai racconti inediti di genere giallo e noir.

Quest'anno sono stati oltre 250 i racconti inviati da ogni parte d'Italia, testimonianza della vitalità di un premio che, nato a Fossano, è ormai un punto di riferimento per gli appassionati del genere. Dopo la selezione della prima giuria, composta da venti lettori fossanesi, sono rimasti in gara solo quattro finalisti. L'associazione Esperienze, organizzatrice del concorso fin dalla prima edizione, ne svela soltanto la provenienza: Roma, Torino, Milano e Arezzo.

"Nessuno conosce il nome degli autori - spiega Enrico Serafini, patron del premio -. I racconti vengono sempre distribuiti in forma anonima, per garantire serietà e imparzialità assolute nella valutazione". La giuria finale, composta da giornalisti, scrittori e docenti - Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Fabiano Massimi, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi - decreterà, nel pomeriggio stesso della cerimonia, il racconto vincitore di questa edizione. "Il vero riconoscimento, però, è comune a tutti e quattro i finalisti - aggiunge Serafini -: i loro testi sono stati pubblicati nel volume *La lunga marcia del giallo*, disponibile la sera della premiazione nelle librerie fossanesi e successivamente in versione ebook sul nostro sito".

"Gialli di classe"

Da ventotto anni Esperienze in giallo unisce scrittori e lettori di ogni età, diffondendo l'amore per la scrittura. Durante la serata sarà celebrata anche la conclusione di "Gialli di classe", il progetto parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico. Quest'anno 375 bambini di 21 classi si sono messi alla prova come piccoli autori, guidati dai loro insegnanti e dai volontari dell'associazione.

Il percorso ha preso il via con la lettura di *Romualdo, missione salva api* di Flavia Franco (ed. Raffaello), autrice e insegnante, che ha incontrato i ragazzi offrendo spunti divertenti e brillanti per scrivere un racconto giallo. Dalla fantasia dei giovani studenti sono nati 19 racconti collettivi, raccolti nel volume *Gialli di classe*, arricchito dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro sarà presentato e consegnato ufficialmente proprio sabato 8 novembre.

Grazie

"Organizzare un concorso come Esperienze in giallo significa dedicare tempo, impegno e passione - sottolinea Serafini -. Un ringraziamento sincero va a tutti i volontari che ci affiancano, in particolare all'associazione *La Corte dei Folli*, e alle giurie, sempre attente e generose nel loro lavoro". Un riconoscimento speciale va anche ai partner e agli enti che sostengono l'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRF, Fondazione CRT e Fondazione CRC.

48
LA STAMPA
MERCOLÌ 5 NOVEMBRE 2025

SC&S Società, cultura & spettacoli

A "Trame di Quartiere" la pioniera dell'agricoltura spaziale

Professoressa di agricoltura e pioniera dell'agricoltura spaziale, l'autrice Stefania De Pascalis spiega le sfide biologiche e tecnologiche di coltivare fuori della Terra e come queste ricerche possono rendere più sostenibile l'agricoltura sul nostro pianeta. Sarà ospite, stasera a Saluzzo, alle 21 per «Trame di Quartiere» negli spazi della biblioteca, in dialogo con Maria Lodovica Gullino. Le piante, nutrienti, verdi del mondo sono indispensabili alla vita collettiva. Ma farle crescere nello spazio significa imparare a prenderci meglio cura della Terra.

QUATTRO I FINALISTI CHE SI CONTENDERANNO IL "SEGNALIBRO D'ORO" SCELTI TRA OLTRE 250 AUTORI PROVENIENTI DA TUTTA LA PENISOLA

“Esperienze in giallo” sceglie il vincitore

Sabato la chiesa del Gonfalone di Fossano accoglierà la cerimonia conclusiva del concorso letterario nazionale

BARBARA MORRA
FOSSANO

Da ventotto anni, Fossano si tinge di giallo. Sabato, alle 18, in chiesa del Gonfalone (borgo Canilla Bonardi 6) accoglierà la cerimonia conclusiva di «Esperienze in giallo», il concorso letterario nazionale che ogni anno premia i migliori racconti inediti di genere giallo e noir.

Saranno solo quattro i finalisti a contendersi il «Segnalibro d'oro», scelti tra oltre 250 autori provenienti da tutta Italia. L'associazione Esperienze, ha svelato soltanto la loro provenienza: Roma, Torino, Milano e Arezzo. L'edizione dello scorso anno è stata vinta dal racconto «Thaolonia» del napoletano Ernesto Maria Volpe. La giuria che decreterà il vincitore, riunita proprio nel pomeriggio della

premiazione, è composta da firme note del giornalismo e della narrativa.

Enrico Serafini, presidente di «Esperienze in giallo» e patron del Premio sottolinea però come «il vero riconoscimento sia comune a tutti e quattro i finalisti»: i loro racconti sono stati pubblicati nel volume «da lunga marcia del giallo», che sarà disponibile la sera stessa nelle librerie fossanesi e, successivamente, in formato ebook sul sito dell'associazione.

Accanto al concorso principale, verrà celebrata anche la conclusione del progetto «Gialli di classe», rivolto agli alunni delle quarto delle primarie degli Istituti Sacco, Paglieri, Augusta, Bagienorum e San Domenico. Quest'anno ben 375 bambini di 21 classi si sono cimentati nella scrittura, seguiti da insegnanti e vo-

lontari. L'iniziativa è partita con la lettura di «Romanzo, missione sotto spio» di Flavia Frasco (ed. Raffaello). L'autrice ha incontrato gli studenti, offrendo spunti divertenti e brillanti per inventare un piccolo giallo. Dalla fantasia dei giovani autori sono nati 19 racconti collettivi, illustrati da Sandra Pea e raccolti nel libro «Gialli di classe», che verrà presentato durante la serata di premiazione.

«Organizzare un concorso come «Esperienze in giallo» significa dedicare tempo, impegno e passione - sottolinea Serafini -. Un ringraziamento va a tutti i volontari che ci affiancano, in particolare all'associazione La Corte dei Folli, e alle giurie. L'iniziativa è resa possibile grazie al sostegno dei partner e degli enti che la accompagnano da anni. —

Nella scorsa edizione il «Segnalibro d'oro» è andato a Ernesto Maria Volpe per «Thaolonia»

adv

PREMIO LETTERARIO 2025

SABATO 8 NOVEMBRE ORE 18

FOSSANO CHIESA DEL GONFALONE

INGRESSO LIBERO www.esperienze.it

ABBONATI

LA STAMPA

ACCEDI

L'Archivio storico nel nome di Luca Bedino

Fossano intitola l'Archivio storico alla memoria di Luca Bedino, scomparso nel 2024. Cerimonia mercoledì 12 novembre al Castello. Intanto arriva una nuova responsabile.



a pag. 6

Storia del Dompè, l'Asilo di Sant'Antonio

Ha 130 anni di vita spalmati su tre secoli il Dompè, l'asilo del Borgo Sant'Antonio a Fossano. Li ha raccontati Giovanni Cornaglia in un libro di fatti, curiosità e personaggi.



a pag. 21

Esperienze in giallo premia il vincitore

Quattro finalisti, un solo vincitore del Segnalibro d'oro. Sabato 8 novembre la cerimonia di premiazione del concorso letterario fossanese dedicato a racconti di mistero.



a pag. 45

Partite e allenamenti di bocce spostati in altri campi. Cantiere previsto a gennaio

480mila euro per la "Forti"

Lavori di messa in sicurezza, nuovi impianti e un futuro anche per eventi culturali

a pag. 5



la FEDELTA' A casa tua... e sempre con te

Non si è giocato nel fine settimana, e non si giocherà per un po', nel bocciodromo di piazza Milite Ignoto: la Forti Sani ha spostato attività e gare su altri campi per consentire l'avvio dei lavori di adeguamento dell'impianto che valgono 480 mila euro e puntano a risolvere criticità tecniche e di sicurezza. Il cantiere dovrebbe partire a gennaio e durerà circa novanta giorni: permetterà di ottenere i collaudi e le certificazioni antincendio. Ma non solo: la struttura rinnovata potrà ospitare anche eventi musicali e teatrali con oltre 400 posti a sedere. "È la risposta che possiamo dare ora alla richiesta di Auditorium", spiega il sindaco. Se tutto procederà secondo i tempi, Fossano potrà re-inaugurare la sua Forti Sani nell'estate.



PIEMONTESE IN MOSTRA

A Fossano, in piazza Dompè, tre giorni per celebrare la Razza Bovina e la sua filiera produttiva. Attesi visitatori dall'Italia e dall'estero. Il clou domenica 9 novembre. (Foto Costanza Bono)

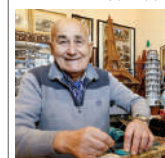
alle pagg. 13-17

Fondazione Crf 10 milioni in 3 anni

Sono cifre da record quelle riferite al piano pluriennale 2026-2028 della Fondazione Crf che destinerà al territorio 10 milioni di euro, di cui 2.655.000 per il prossimo anno. Tanti gli interventi, dalla cultura e istruzione allo sport, dall'arte al sociale e volontariato. Tra i grandi progetti il consolidamento definitivo della torre campanaria del duomo. Tre anni nel segno di Crf che dalla Fondazione declinano anche in Cura del presente, Rispetto del passato e Fiducia nel futuro.

pag. 8

PERSONAGGI



Creazioni di Beppe Ambrogio in mostra al Centro equitazione

pag. 22

LUTTI

Jean Garavagno, 89 anni, benefattore di Trinità



Chiara Bedino, 40 anni, commessa e barista



Maria Simonetti, 52enne, Oss di Bene Vagienna



All'interno

Unione europea di fronte al suo incerto futuro

di Franco Chittolina

Persa nella nebbia di questi tempi confusi di un mondo fuori controllo, l'Unione europea è alla ricerca di un nuovo progetto per il suo futuro, a partire da una storia che fu feconda di promesse e approdata ad un presente politico frammentato e in movimento.

Il passato è quello della straordinaria avventura di riunificazione continentale che aveva dato speranza a un'Europa in macerie dopo le due tragiche guerre mondiali. Le prime Comunità europee degli Anni '50 si erano allargate

fino ai 27 Paesi di oggi, in attesa che un'altra decina ci raggiungano nei prossimi anni.

Nei decenni scorsi si è consolidato il mercato unico, 20 Paesi si sono "federati" grazie all'adozione di una moneta unica, momenti di crisi economica e finanziaria sono stati superati e il nostro sistema di protezione sociale ha resistito nonostante le difficoltà: tutto questo grazie anche a quasi 80 anni di tregua, anche se purtroppo non di pace, visto quanto accaduto recentemente ai nostri immediati confini.

continua a pag. 12

ROBERTO SERRAMENTI

Portoni sezionali per garage automatizzati

FOSSANO Str. del Santuario 28 - Tel. 0172/637320 - Cell. 334/3332340
roberto.serramenti@libero.it www.robertoserramenti.it

45ª MOSTRA NAZIONALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE

7 - 8 - 9 novembre 2025

Piazza L. Dompè FOSSANO (CN)

SABATO 8 NOVEMBRE ORE 20:00

DOMENICA 9 NOVEMBRE ORE 12:30

MENÙ CON GRAN BOLLITO MISTO

a pag. 14

PREMIO LETTERARIO 2025

28°
ANNO

ESPERIENZE IN GIALLO



L'associazione Esperienze a.p.s. di Fossano da 28 anni promuove il premio letterario **ESPERIENZE IN GIALLO** riservato a racconti inediti di trama gialla o noir. 250 i testi pervenuti da tutta Italia per l'edizione 2025. I quattro ritenuti più meritevoli dalla pre-giuria di appassionati lettori sono pubblicati nel volume "La lunga marcia del Giallo" a breve disponibile nelle librerie fossanesi.

SOGNO LUCIDO

1920- Autunno, Studio di Andrea Mosetti, Via Villa della Regina, Torino. Una linea curva tracciata con il carboncino, su una tela bianca, segna l'inizio della mia esistenza. Il pittore sa bene come trasferire sulla superficie, preparata con gesso e colla, l'immagine che intende realizzare. La moglie, accanto a lui, assiste alla creazione della figura che, pennellata dopo pennellata, sta prendendo forma sotto i suoi occhi. «I capelli di Olga sono più lunghi e leggermente più mossi», suggerisce Clelia che meglio di chiunque altro conosce la chioma della figlia, la stessa che spazzola ogni sera prima di andare a dormire. Il cuore di un marito, gli occhi di un padre e la mano di un artista, eccezionalmente lavorano insieme. Il carbone nero delimita i contorni della mia figura, il colore ad olio conferisce tridimensionalità alle forme, ma è l'amore a darmi vita.

LO STRANO CASO DELLE VESPE ASSASSINE

Caro diario, oggi è successa una cosa stranissima nel nostro condominio. Per la precisione sul pianerottolo del terzo piano dove abita la mia amica Anita. Io non ho visto il fatto. Figuriamoci! Mamma neanche mi fa vedere la tv da sola. Mi ha persino vietato gli ultimi due film di Harry Potter. Dice che non sono adatti alla mia età perché violenti. Continua a ripetermi che sono ancora troppo piccola. Sempre la stessa storia. Sono anni che sono troppo piccola. Eppure, a settembre sarò in prima media. Sono cresciuta. Ho cambiato i vestiti, il dentista mi ha già curato tre carie e sto scrivendo un diario da alcuni giorni... e poi che senso ha, iniziare una saga se non si sa come va a finire?

L'ULTIMO BUCO

Il codice d'onore dei topi d'appartamento parla chiaro: non si ruba in chiesa, in casa di ammalati, o a chi conosci. Io però non sono un ladro, quindi me ne fotto. Dopo essermi riempito le tasche con i soldi delle offerte, sgraffigno la bottiglia di nocino che il porco tiene nel mobile della sacrestia e mi riempio lo stomaco. Dopo dieci anni in cui mi è stato concesso al massimo un bicchiere di spumante per Capodanno, quel liquore va giù come una colata di lava. Sto per dimostrare il mio apprezzamento con un rutto, ma mi trattengo. Non per il pudore di farlo di fronte al Cristo che mi guarda dal crocefisso, ma per il rumore di passi che proviene dalla navata. Come un ragazzino sorpreso dalla madre mentre sfoglia le pagine dell'intimo di Postal Market scatto verso l'armadio e rimetto a posto la bottiglia.

L'ULTIMA FERMATA

Quando entri in una RSA come "Villa dei Tigli", da noi soprannominata "Ultima fermata", ti danno tre cose: una tazza di camomilla estremamente zuccherata, un braccialetto col tuo nome, e la spiacevole sensazione che la vita sia giunta al capolinea. Sicut umbra dies nostri. Ma io e Luciana non siamo mai state due anzianotte arrendevoli. Lei dice che finché hai i denti (veri o finti) e un cervello che macina, puoi ancora rompere le scatole al mondo. Lei è la campionessa mondiale in carica: ha rotto letteralmente i maroni a chiunque. E io lo so bene, siamo state colleghe nello stesso liceo per trent'anni. Anche adesso che siamo intombate qui, se non ci fosse lei non saprei come cavarmela: da vera prof di matematica quale è stata, lei sa usare il telefonino, il computer, e tutte quelle scempiaggini tecnologiche là.

La giuria composta da Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Fabiano Massimi, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi proclamerà il vincitore del Segnalibro d'Oro 2025. Sarà occasione per scoprire chi sono gli autori, ancora ignoti.

SABATO 8 NOVEMBRE ORE 18

FOSSANO - CHIESA DEL GONFALONE CON INGRESSO LIBERO

- Consegna del libro Gialli di Classe 2025 con i racconti scritti dai 375 alunni partecipanti al progetto che Esperienze ha dedicato alle IV della scuola primaria
- Cerimonia di premiazione del Concorso Letterario **ESPERIENZE IN GIALLO**

 www.esperienze.it



CULTURA

SPETTACOLI E TEMPO LIBERO

Singular tenzone per il "segnalibro d'oro 2025"

FOSSANO. Gli autori dei quattro racconti giunti in finale si contenderanno l'ambizioso "Segnalibro d'oro" e un premio di mille euro, sabato 8 novembre, nel corso della serata di premiazione della 28ª edizione del premio letterario "Esperienze in giallo" che avrà luogo nella chiesa dei Battuti bianchi a partire dalle 18. L'autorevole giuria, presieduta dal noto giornalista Alberto Sinigaglia, si riunirà poche ore prima dell'evento per decretare il vincitore. Come in ogni buon giallo che si rispetti, non ci è dato sapere nulla sui nominativi in concorso, tuttavia gli organizzatori, nelle scorse settimane, hanno lasciato trapelare qualche indizio. Sappiamo, per esempio, che questa volta si tratta di una "sfida di genere" tra due autori e due autrici provenienti dalle province di Torino, Milano, Roma e Arezzo. Conosciamo anche i titoli e gli incipit (pubblicati a pag. 11 del nostro settimanale) tanto per accendere la curiosità e le aspettative dei lettori.

"Sogno lucido" ci riporta agli Anni '20 del secolo breve attraverso la voce narrante



di una figlia in posa mentre viene ritratta dal padre sotto il complice sguardo della moglie; "Lo strano caso delle vespe assassine" comincia invece con le ferme rivendicazioni di emancipazione dalla prima infanzia che una bambina declama dalle pagine del suo diario; "L'ultimo buco" si apre con la cruda descrizione di un

furto in una chiesa narrata dal ladro stesso; sono invece due insegnanti ed ex colleghe ormai anziane, approdate in una casa di riposo, a presentarsi nelle prime righe de "L'ultima fermata".



FOSSANO. Vi piace scrivere e siete a caccia di consigli? Abbiamo posto cinque domande a Margherita Oggero e Bruno Gambarotta, figure di spicco dell'autorevole giuria di "Esperienze in giallo" che non hanno bisogno di presentazioni. Due formidabili voci della letteratura italiana, maestri del giallo e espressione di quella "corrente torinese" capace di raccontare mondi e rivelare l'insolito nello scorrere ordinario delle vicende umane.

Per valutare un'opera di narrativa scegliete un approccio da lettore o da scrittore?

Oggero: Nel mio caso scelgo da entrambi i punti di vista più uno: quello della prof. Il piacere della lettura occupa tanta parte delle mie giornate ed è senz'altro un criterio importante; come scrittrice valuto la coerenza della narrazione, mi soffermo su eventuali incongruenze. Da ex insegnante lo sguardo cade inevitabilmente sulle forme grammaticali, le ridondanze e le ripetizioni. Dedico molta attenzione all'impostazione e allo stile dei dialoghi.

Gambarotta: Sono un let-

tore anche per professione, questo è il mio approccio. Indagando a mia volta la capacità del narratore di riuscire a rendere credibile la storia e i personaggi senza sbavature e il suo rigore nella cura dei dettagli e dei particolari.

Quali strumenti deve sapere maneggiare un aspirante narratore di gialli?

Oggero: Può combinare due elementi che mantengono accesa l'attenzione del lettore: la costruzione della trama e la capacità di raccontare anche con dati minimi. Se poi è proprio bravo può destreggiarsi in

digressioni, descrizioni e approfondimenti introspettivi dei personaggi a cui, per esempio, ci hanno abituati scrittori come Edgar Allan Poe e Simenon. Ma la regola lessicale è sempre.

Gambarotta: C'è chi progetta l'inizio e la fine di un racconto e poi cerca di "forzare" la narrazione a tutti i costi per ancorarla al finale. E invece essenziale che tutti gli elementi siano connessi per consentire al lettore di unire i puntini. In un mio romanzo scrissi che a Torino, in corso Agnelli passava il tram numero 12; un lettore



Foto Costanza Bono

In gara due autrici e due autori nella 28ª edizione di "Esperienze in giallo"

e dall'ormai consolidata fama - non solo nazionale - è proprio quella del premio letterario "Esperienze in giallo" come ci racconta il presidente dell'omonima associazione, Enrico Serafini: "In quasi trent'anni di attività e di impegno, grazie allo sforzo di molti, abbiamo creato un appuntamento culturale riconosciuto in tutt'Italia e anche oltreoceano. Un dato che ci spinge a lavorare per dare tutto il futuro possibile al nostro premio e ad accogliere nuove forze ed energie a cui passare il testimone per continuare a farlo vivere: nei prossimi mesi annunceremo importanti novità. Nel 2025 proseguiremo il patron - abbiamo ricevuto 250 manoscritti: un record assoluto che ha impegnato la pre-giuria, composta da affezionati amici e amiche del concorso, in serrate sessioni di lettura fin dall'inizio dell'estate per 'setacciare' le storie migliori da sottoporre al vaglio della giuria che, quest'anno, registra anche una new entry. Si tratta dello scrittore e traduttore Fabiano Massimi, autore di romanzi storici tradotti in varie lingue, già vincitore, a Fossano nel 2011, del Segnalibro d'oro con il racconto 'Siena Valtellina e la mosca nella bottiglia'. Un ritorno che ci onora e che prova l'amicizia e l'affetto che



molti autori conservano nel tempo con noi e con la città di Fossano come dimostra anche la partecipazione di molti di loro a diverse edizioni del nostro premio". Un format che piace molto a chi scrive e che ha ispirato Ernesto Maria Volpe, vincitore dello scorso anno con il racconto "Thaloniis", a volerne proporre uno simile anche nella città di Salerno dove vive e lavora.

A fare la storia del premio fossanese e a consolidarne la tradizione è anche la prestigiosa e autorevole giuria composta da: Alberto Sinigaglia, giornalista e docente universitario; Cristina Bragaglia, docente del Dipartimento di Italianistica all'Università di Bologna; Margherita Oggero, scrittrice; Bruno Gambarotta, scrittore e autore televisivo; Walter Lamberti, direttore de la Fedeltà; Beppe Mariano, giornalista e poeta; Fabiano Massimi, scrittore e traduttore; Maurizio Matrone, scrit-

tore ed ex poliziotto; Gianni Menardi, già direttore della Biblioteca civica di Fossano; Roberto Riccardi, generale dell'Arma, già al vertice del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale nonché affermato scrittore.

I quattro racconti finalisti sono stati pubblicati in un volume, che sarà presentato nel corso della cerimonia di premiazione e sarà disponibile dal giorno stesso nelle librerie cittadine.

E visto che "squadra che vince non si cambia", a presentare l'evento di sabato prossimo insieme a Enrico Serafini, sarà come sempre il fido e ironico scudiero Flavio Bauducco in collaborazione con La corte dei folli.

L'evento gode del patrocinio della Città di Fossano e della Regione Piemonte con il sostegno delle Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano, Torino e Cuneo.

A lezione di "giallo" con Margherita Oggero e Bruno Gambarotta



ciare la curiosità del lettore con troppi colpi di scena, allontanarsi dalla credibilità dei personaggi.

Gambarotta: Voler rendere a tutti i costi la narrazione originale e imprevedibile, affidare l'investigazione a figure improbabili, avventurarsi in ambientazioni e accadimenti inverosimili.

Rispetto alle prime edizioni di "Esperienze in giallo", quali sono le peculiarità stilistiche e narrative dei racconti pervenuti negli ultimi anni?

Oggero: Molti autori hanno già partecipato a questo e ad altri concorsi e nel tempo hanno imparato a scaltrirsi, a raffinare la narrazione, a costruire con più accuratezza la trama e, da un punto di vista linguistico, ad asciugare la scrittura. Nei dialoghi è importante non eccedere nell'uso continuo di espressioni poco adeguate, troppo forti o eccessivamente colorite. Non è su quella strada che si conquista il lettore.

Gambarotta: Il linguaggio è in continua evoluzione; in molti racconti è sempre più evidente l'interazione uomo-macchina. Ciò comporta

la necessità di non oscurare la trama e personaggi con spiegazioni troppo tecniche che rischiano di appesantire la narrazione.

Un ultimo consiglio a chi desidera trasformare l'urgenza della scrittura nel "mestiere di scrivere".

Oggero: È necessario coltivare tanta autodisciplina e non avere fretta. La scrittura richiede anche un tempo di riposo come una zuppa lasciata cuocere a fuoco lento sulla stufa. Sono pochissimi gli autori che riescono a fare centro con il loro primo lavoro. Se si ha l'abitudine di essere anche dei buoni lettori bisogna imparare a "soddisfarsi" per esercitare la capacità di autocorrezione che è fondamentale.

Gambarotta: Letture, disciplina, costanza, pazienza. Poi ogni scrittore ha i suoi rituali per "costringersi" a lavorare: si racconta che Isabel Allende abbia l'abitudine di accendere una candela prima di scrivere e che continui fino a quando la fiamma non smette di ardere.

Servizi a cura di
Marianna Mancino

Iscrizioni:
Info: [chiama al 06-936041](#)






targato.cn
Costituzione online della provincia di Cuneo
Edizione locale: **ilNazionale.it**

[Prima Pagina](#)
[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Attualità](#)
[Eventi](#)
[Agricoltura](#)
[Artigianato](#)
[Al Direttore](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Scienze](#)
[e sport](#)

[Cuneo e valli](#)
[Saluzzese](#)
[Monregalesi](#)
[Saviglianesi](#)
[Fossanese](#)
[Alba e Langhe](#)
[Bra e Roero](#)
[Provincia](#)
[Regione](#)
[Europa](#)


/ **EVENTI**



CHE TEMPO FA

ADESSO
4°C


MER 14
4,0°C
9,6°C


GIO 15
4,3°C
9,4°C

CONCORSO LINGUISTICO PER UNO DEI 32
NORMA FANTINI
OPERA CONTEST

PROPOSTO A CARATTERE
INTERDISCIPLINARE, ACCANTO
ALLA LETTERATURA, IL CONCORSO
È DEDICATO ALLA PIÙ FAMOSA
OPERA DI NORMA FANTINI




EVENTI | 31 ottobre 2025, 14:22

Esperienze in Giallo assegna il segnalibro d'oro






Sabato 8 novembre la cerimonia di premiazione. Gli autori finalisti della 28ª edizione del concorso arrivano da Roma, Torino, Milano e Arezzo

[@Biancamaria.com](#)

Webcam in LIVE
Webcam

ALTA PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

INVIARE UN DATA
TO FORMI SPEDIRI ACCORDO
INVIARE UN DATA INVIARE
[www.3333333333.it](#)





1 ANNO FA

INCHIESTA
Merto Oliviero Toscani,
genio dello
"Shodvertising":
la critica
l'abolizione della
televisione



1 ANNO FA

AGRICOLTURA
Un barabenco guida la
cassaforte dei vini più



BANCA DI CARAGLIO
banca di caraglio



CONTO WEB
LA TUA BANCA
IN UN CLICK

L'attesa è agli sgoccioli: sabato 8 novembre 2025, alle ore 18, nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi 6, Fossano), si scoprirà chi conquisterà il "Segnalibro d'oro" e il titolo di vincitore della XXVIII edizione di *Esperienze in giallo*, concorso letterario nazionale dedicato ai racconti inediti di genere giallo e noir.

Quest'anno sono stati oltre 250 i racconti inviati da ogni parte d'Italia, testimonianza della vitalità di un premio che, nato a Fossano, è ormai un punto di riferimento per gli appassionati del genere. Dopo la selezione della prima giuria, composta da venti lettori fossanesi, sono rimasti in gara solo quattro finalisti.

L'associazione Esperienze, organizzatrice del concorso fin dalla prima edizione, ne svela soltanto la provenienza: Roma, Torino, Milano e Arezzo.

Home > Cronaca > Segnalibro d'oro 2025: Esperienze in giallo decreta il vincitore

CRONACA CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO

Segnalibro d'oro 2025: Esperienze in giallo decreta il vincitore

Di **Marianna Mancino** - 7 Novembre 2025



Gli autori dei quattro racconti giunti in finale si contenderanno l'ambitissimo "Segnalibro d'oro" e un premio di mille euro, **sabato 8 novembre**, nel corso della serata di premiazione della 28ª edizione del premio letterario "Esperienze in giallo" che avrà luogo nella chiesa dei Battuti bianchi a partire dalle 18. L'autorevole giuria, presieduta dal noto giornalista Alberto Sinigaglia, si riunirà poche ore prima dell'evento per decretare il vincitore. Come in ogni buon giallo che si rispetti, non ci è dato sapere nulla sui nominativi in concorso, tuttavia gli organizzatori, nelle scorse settimane, hanno lasciato trapelare qualche indizio. Sappiamo, per esempio, che questa volta si tratta di una "sfida di genere" tra due autori e due autrici provenienti dalle province di Torino, Milano, Roma e Arezzo. Conosciamo anche i titoli e gli incipit (pubblicati a pag. 11 del nostro settimanale) tanto per accendere la curiosità e le aspettative dei lettori.

"Sogno lucido" ci riporta agli Anni '20 del secolo breve attraverso la voce narrante di una figlia in posa mentre viene ritratta dal padre sotto il complice sguardo della moglie; "Lo strano caso delle vespe assassine" comincia invece con le ferme rivendicazioni di emancipazione dalla prima infanzia che una bambina declama dalle pagine del suo diario; "L'ultimo buco" si apre con la cruda descrizione di un furto in una chiesa narrata dal ladro stesso; sono invece due insegnanti ed ex colleghe ormai anziane, approdate in una casa di riposo, a presentarsi nelle prime righe de "L'ultima fermata".

Chi vincerà? Impossibile scoprirlo prima del tempo.

Articolo completo su La Fedeltà del 5 novembre 2025

[ACQUISTA la copia o ABBONATI cliccando qui](#)

Sabato 8 novembre a Fossano la cerimonia di premiazione ai Battuti Bianchi

Esperienze in Giallo assegna il Segnalibro d'oro

Gli autori finalisti del concorso arrivano da Roma, Torino, Milano e Arezzo

L'attesa è agli sgoccioli: sabato 8 novembre 2025, alle ore 18, nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi 6, Fossano), si scoprirà chi conquisterà il "Segnalibro d'oro" e il titolo di vincitore della XXVIII edizione di «Esperienze in giallo», concorso letterario nazionale dedicato ai racconti inediti di genere giallo e noir. Quest'anno sono stati oltre 250 i racconti inviati da ogni parte d'Italia, testimonianza della vitalità di un premio che, nato a Fossano, è ormai un punto di riferimento per gli appassionati del genere. Dopo la selezione della prima giuria, composta da venti lettori fossanesi, sono rimasti in gara solo quattro finalisti. L'associazione Esperienze, organizzatrice del concorso fin dalla prima edizione, ne svela soltanto la provenienza: Roma, Torino, Milano e Arezzo. «Nessuno conosce il nome degli autori - spiega Enrico Serafini, patron del premio -. I racconti vengono sempre distribuiti in forma anonima, per garantire serietà e imparzialità assoluta nella valutazione». La giuria finale, composta da giornalisti, scrittori e docenti - Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero,



Bruno Gambarotta, Walter Lambert, Beppe Maritano, Fabrizio Massini, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi - decreterà, nel pomeriggio stesso della cerimonia, il racconto vincitore di questa edizione. «Il vero riconoscimento, però, è comune a tutti e quattro i finalisti - aggiunge Serafini -. I loro testi sono stati pubblicati nel volume La lunga marcia del giallo, disponibile la sera della premiazione nelle librerie fossanesi e successivamente in versione ebook sul nostro sito».

"Gialli di classe" Da ventotto anni Esperienze in giallo unisce scrittori e lettori di ogni età, diffondendo l'amore per la scrittura. Durante la serata sarà celebrata anche la conclusione di "Gialli di classe", il progetto parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico. Quest'anno 375 bambini di 21 classi si sono messi alla prova come piccoli autori, guidati dai loro insegnanti e dai volontari

dell'associazione. Il percorso ha preso il via con la lettura di Ronaldo, missione salva api di Flavia Franco (ed. Raffaello), autrice e insegnante, che ha incontrato i ragazzi offrendo spunti divertenti e brillanti per scrivere un racconto giallo. Dalla fantasia dei giovani studenti sono nati 19 racconti collettivi, raccolti nel volume Gialli di classe, arricchito dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro sarà presentato e consegnato ufficialmente proprio sabato 8 novembre.

Grazie "Organizzare un concorso come Esperienze in giallo significa dedicare tempo, impegno e passione - sottolinea Serafini -. Un ringraziamento sincero va a tutti i volontari che ci affiancano, in particolare all'associazione La Corte dei Folli, e alle giurie, sempre attente e generose nel loro lavoro". Un riconoscimento speciale va anche ai partner e agli enti che sostengono l'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRT e Fondazione CRC.

Versi sciolti

Fiuta l'incognita brezza delle promesse, lei che cederà il confuso andare della vita. La giovane cerva sazia d'affetto e germogli. È sente nell'aria l'antico calore che le sdruola fra levisore, febbrile squarta la pace che sola portava conforto. Ma la cerva non pensa, lei scivola sull'umore odoroso delle promesse e del fragante impasto della tentazione. Le fronde lamentano il loro fruscio e accarezzano la cerva pervasa di rugiada. Ormai simosa evinta. L'alto si confonde alla bruma e sente profumo di vuoto. Nel vuoto c'è la promessa e la minaccia. La cerva va al trotto nella radura e nella bruma non è più.

Claudio Bo



Segnalibro d'oro 2025: Esperienze in giallo decreta il vincitore

CRONACA | Marianna Mancino - 7 Novembre 2025



Consumo di suolo, un 2024 (purtroppo) da record

Andrea Ottolia - 7 Novembre 2025



Forti Sani, da bocciodromo a spazio polifunzionale

Laura Serafini - 6 Novembre 2025

laF ABBONAMENTI

CRF Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Scopri i vantaggi dei nostri prodotti e la convenienza dei nostri servizi

laF PROFILO



laF EDIZIONE DIGITALE





FOSSANO - Monday 17 November 2025, 07:50

Esperienze in Giallo assegna il segnalibro d'oro a Paola Gianni

Il racconto "Sogno lucido", scritto dall'architetto torinese, vince la 28ª edizione del concorso fossanese dedicato al giallo e al noir



"Un io narrante assolutamente fuori dalla norma. Un ambiente e un'epoca di un passato non troppo lontano in cui amori e odi arrivano all'eccesso motivando un finale davvero sorprendente". Con questa motivazione la giuria di Esperienze in Giallo ha assegnato il "Segnalibro d'oro 2025" al racconto "Sogno Lucido" di Paola Gianni, architetto e restauratrice torinese che ha scelto come narratore del suo testo un quadro... una scelta che evidentemente l'ha premiata. Ma la rosa dei quattro finalisti aveva davvero un livello molto alto, tanto che si è rischiato – ha affermato il presidente della giuria Alberto Sinigaglia – un ex equo.

La vittoria vera, lo hanno confermato tutti e 4 i finalisti presenti alla cerimonia di premiazione è la pubblicazione: Esperienze in Giallo ha infatti editato nel volume "La lunga marcia del giallo" Sogno Lucido di Paola Gianni e gli altri tre testi considerati nel poker dei migliori quattro: "Lo strano caso delle vespe assassine" del romano Marco Santaniello; "Ultimo buco" dell'autore aretino Daniele Fontani e "Ultima fermata" della meneghina Francesca Mortara.

È stata la giuria finale, composta da giornalisti, scrittori e docenti - Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambert, Beppe Mariano, Fabiano Massimi, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi a decretare il pomeriggio stesso la vincitrice, dopo una prima selezione fatta dalla prima giuria di appassionati lettori fossanesi, dei migliori quattro racconti tra i 250 pervenuti quest'anno.

Sogno lucido – l'incipit: 1920- Autunno, Studio di Andrea Mosetti, Via Villa della Regina, Torino. Una linea curva tracciata con il carboncino, su una tela bianca, segna l'inizio della mia esistenza. Il pittore sa bene come trasferire sulla superficie, preparata con gesso e colla, l'immagine che intende realizzare. La moglie, accanto a lui, assiste alla creazione della figura che, pennellata dopo pennellata, sta prendendo forma sotto i suoi occhi. «I capelli di Olga sono più lunghi e leggermente più mossi», suggerisce Clelia che meglio di chiunque altro conosce la chioma della figlia, la stessa che spazzola ogni sera prima di andare a dormire. Il cuore di un marito, gli occhi di un padre e la mano di un artista, eccezionalmente lavorano insieme. Il carbone nero delimita i contorni della mia figura, il colore ad olio conferisce tridimensionalità alle forme, ma è l'amore a darvi vita.

Gialli di classe

Da ventotto anni Esperienze in giallo unisce scrittori e lettori di ogni età, diffondendo l'amore per la scrittura. Durante la serata è stata celebrata anche la conclusione di "Gialli di classe", il progetto parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico. Quest'anno 375 bambini di 21 classi si sono messi alla prova come piccoli autori, guidati dai loro insegnanti e dai volontari dell'associazione.

Il percorso ha preso il via con la lettura di Romualdo, missione salva api di Flavia Franco (ed. Raffaello): dalla fantasia dei giovani studenti sono nati 19 racconti collettivi, raccolti nel volume Gialli di classe, arricchito dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro è stato consegnato in occasione della serata di premiazione del concorso.

Un ringraziamento

Un riconoscimento speciale va alla Corte dei Folli che collabora alla buona riuscita del premio e anche ai partner e agli enti che sostengono l'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRF, Fondazione CRT e Fondazione CRC.



La Mostra nazionale premia Gintonic, toro da 1150 kg

CRONACA Fabrizio Bonardo - 9 Novembre 2025



A Paola Gianni il segnalibro d'oro di Esperienze in giallo

Marianna Mancino - 8 Novembre 2025



Via alla 46ª Fiera del porro Cervere nel ricordo di don Cavallo

Agata Pagari - 8 Novembre 2025

la F ABBONAMENTI

CRF Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Scopri i vantaggi dei nostri prodotti e la convenienza dei nostri servizi

la F ACCEDI ALL'ARCHIVIO

www.piemonte.it

NEWS
DAL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

la F EDIZIONE DIGITALE



Home > Cronaca > A Paola Gianni il segnalibro d'oro di Esperienze in giallo

CRONACA CULTURA E SPETTACOLI FOSSANO IN PRIMO PIANO

A Paola Gianni il segnalibro d'oro di Esperienze in giallo

250 racconti pervenuti per la 28ª edizione del concorso

Di **Marianna Mancino** - 8 Novembre 2025



Foto Costanza Bono

Annunciata come una sfida di genere tra due autrici e due autori, la 28ª edizione del premio letterario "Esperienze in giallo" si è conclusa sabato 8 novembre con la cerimonia di premiazione nella chiesa dei Battuti Bianchi per assegnare al vincitore l'ambito "Segnalibro d'oro 2025".

La giuria, riunita negli spazi della Fondazione Crf poche ore prima dell'evento e presieduta dal giornalista Alberto Sinigaglia, ha votato il racconto vincente.

In concorso "Sogno lucido" della torinese Paola Gianni; "Lo strano caso delle vespe assassine" del romano Marco Santaniello; "L'ultimo buco" dell'autore aretino Daniele Fontani e "L'ultima fermata" dell'autrice meneghina Francesca Mortara.

I quattro gialli sono stati pubblicati nel volume "La lunga marcia del giallo" dedicato quest'anno alla quarantesima edizione della Straffossan disputata lo scorso ottobre e di cui Enrico Serafini, presidente dell'associazione Esperienze, è stato uno dei fondatori. In un crescendo di attesa e aspettative, dopo la lettura di quattro brani estratti dai rispettivi racconti in gara, Alberto Sinigaglia è stato chiamato sul palco per annunciare il vincitore: "Un io narrante assolutamente fuori dalla norma. Un ambiente e un'epoca di un passato non troppo lontano in cui amori e odi arrivano all'eccesso motivando un finale davvero sorprendente". Con questa motivazione **la giuria di Esperienze in Giallo ha assegnato il "Segnalibro d'oro 2025" al racconto "Sogno Lucido" di Paola Gianni.** Una vittoria in rosa meritissima, sopraggiunta dopo quasi 10 anni di primato maschile.

Ben 114 capi nella Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese - ALLE PAGINE 8 E 9

Sessismo pre Fiera a Fossano?

LA FOTO DI UNA BELLA ALLEVATRICE SUL MANIFESTO SCATENA L'OPPOSIZIONE

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Amico Diario

Quella bimba di 12 anni del Verbanio-Cusio-Ossola è davvero bravissima. Simpatico il suo racconto che sembra ispirato dalla "Fattoria degli Animali" e originale l'idea di un gatto giornalista che intervista il "popolo" della fattoria. Bellissimo anche il disegno, sorprendente per quell'età. Insomma se fosse mia nipote sarei orgoglioso di lei quanto lo sono per il mio vero nipote. Meno brillante, a mio avviso, l'idea dell'istituzione scolastica di metterlo sul diario di classe distribuito in circa 7.000 copie agli allievi.
(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

IL RICORDO DI DON PICCO



UNA GIORNATA NELLA NATURA - A PAGINA 10

Speciale da pag. 27 a pag. 29

TORNA A CUNEO SCRITTORI IN CITTA'

...UNA MANIFESTAZIONE IL CUI
SUCCESSO NON PUO' CHE
ESPANDERSI A MACCHIA
D'INCHIOSTRO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

VINCE LA TORINESE PAOLA GIANNI - A PAGINA 7

Esperienze in Giallo e in «rosa»



Il Fossano piega 'l'imbattibile' Alessandria al 'Moccagatta' a pag. 35



A CUNEO - PAGINA 3

Congresso sul glaucoma



ESPERIENZE IN GIALLO: SUCCESSO DELLA PREMIAZIONE CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI SCOLARI

«Sogno lucido» vince a Fossano

Sogno Lucido di Paola Gianni vince il segnalibro d'oro. «Un io narrante assolutamente fuori dalla norma. Un ambiente e un'epoca di un passato non troppo lontano in cui amori e odi arrivano all'eccesso motivando un finale davvero sorprendente». Con questa motivazione la giuria di Esperienze in Giallo ha assegnato il «Segnalibro d'oro 2025» al racconto «Sogno Lucido» di Paola Gianni, architetto e restauratrice torinese che ha scelto come narratore del suo testo un quadro... una scelta che evidentemente l'ha premiata. Ma la rosa dei quattro finalisti aveva davvero un livello molto alto, tanto che si è rischiato - ha affermato il presidente della giuria Alberto Sinigaglia - un ex aequo. La vittoria vera, lo hanno confermato tutti e 4 i finalisti presenti alla cerimonia di premiazione è la pubblicazione: Esperienze in Giallo ha infatti pubblicato nel volume «La lunga marcia del giallo» non solo Sogno Lucido di Paola Gianni, ma anche gli altri tre testi considerati nel poker dei migliori quattro: «Lo strano caso delle vespe assassine» del romano Marco Santaniello; «L'ultimo buco» dell'autore aretino Daniele



Fontani e «L'ultima fermata» della meneghina Francesca Mortara. Da ventotto anni Esperienze in giallo unisce scrittori e lettori di ogni età, diffondendo l'amore per la scrittura. Durante la serata è stata celebrata anche la conclusione di «Gialli di classe», il proget-

to parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Bagienorum e della scuola San Domenico. Quest'anno 375 bambini di 21 classi si sono messi alla prova come piccoli autori, guidati dai loro insegnanti e dai

volontari dell'associazione. Il percorso ha preso il via con la lettura di Romualdo, missione salva api di Flavia Franco (ed. Raffaello), autrice e insegnante, che ha incontrato i ragazzi offrendo spunti divertenti e brillanti per scrivere un racconto giallo. Dalla fantasia dei

giovani studenti sono nati 19 racconti collettivi, raccolti nel volume Gialli di classe, arricchito dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro è stato presentato e consegnato ufficialmente proprio sabato 8 novembre.

«Organizzare un con-

corso come Esperienze in giallo significa dedicare tempo, impegno e passione - sottolinea Serafini -. Un ringraziamento sincero va a tutti i volontari che ci affiancano, in particolare all'associazione La Corte dei Folli, e alle giurie, sempre attente e generose nel loro lavoro».

Un riconoscimento speciale va anche ai partner e agli enti che sostengono l'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CRT e Fondazione CRC.

In foto la presentazione del libro dei bambini



targato.cn
Occasioni e offerte solo per i clienti di Corso
Edizione locale di **INazionale.it**

Politica Attualità **Eventi** Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi
conregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Provincia Regione Europa



**CONCORSO LIRICO PER UNDER 25
NORMA FANTINI
OPERA CONTEST**

RIEQUILIBRO A CANTANTI
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
TALIE STUDENTI DI CANTO
IN QUELLESTI PRIMAVERA E
REGISTRO VOCALE



EVENTI | 10 novembre 2025, 08:46

Edizione da record per "Esperienze in giallo" di Fossano: il Segnalibro d'oro 2025 a Paola Gianni [VIDEO]



Partecipazione massiccia nella Chiesa del Gonfalone per la rassegna. La giuria premia l'opera "Sogno Lucido" della scrittrice torinese, che nella vita fa architetto, fra 250 candidature



La giuria finale, composta da giornalisti, scrittori e docenti - Alberto Sinigaglia, Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lambert, Beppe Mariani, Fabiano Massimi, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, hanno scelto il racconto vincitore fra 250 candidati pervenuti. Durante la serata è stata anche celebrata la conclusione di "Gialli di classe", il progetto parallelo dedicato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria degli istituti comprensivi Sacco, Paglieri, Augusta Baglinorum e della scuola San Domenico.



All'iniziativa quest'anno hanno partecipato 375 bambini di 21 classi, alla prova per essere piccoli autori e guidati dai loro insegnanti e dai volontari dell'associazione.

Il percorso ha preso il via con la lettura di "Romualdo, missione salva api" di Flavia Franco (ed. Raffaello), autrice e insegnante, che ha incontrato i ragazzi offrendo spunti divertenti e brillanti per scrivere un racconto giallo.

Da questo progetto ne è nata una raccolta "Gialli di classe", che conterrà 19 storie, arricchite dalle illustrazioni di Sandra Fea e dalle foto dei piccoli autori. Il libro è stato consegnato in occasione della serata di premiazione del concorso.



Quella di quest'anno è entrata di diritto come l'"edizione record" da quando esiste la rassegna.

Il ventottesimo premio letterario di "Esperienze in giallo", organizzato lo scorso 8 novembre dall'associazione "Esperienze Fossano" del presidente Enrico Serafini nella Chiesa del Gonfalone locale, non solo ha rinverdito sane abitudini, ma le ha rese sempre più punto di riferimento.

L'appuntamento culturale ha riscosso, infatti, il maggior tributo a livello di partecipazioni di scrittori partecipanti, ma anche di pubblico. L'appuntamento ha portato la cultura a Fossano, aspetto per nulla scontato, abbinandola in più al "gotha" della scrittura italiana, quali Margherita Oggero e Bruno Gambarotta, tra i componenti di giuria.

Il "Segnalibro d'oro 2025" è andato a Paola Gianni, appassionata di racconti, che nella vita non scrittrice di professione, ma i suoi "primi" mestieri di architetto e restauratrice le hanno dato la giusta ispirazione.



"Un io narrante assolutamente fuori dalla norma. Un ambiente e un'epoca di un passato non troppo lontano in cui amori e odi arrivano all'eccesso motivando un finale davvero sorprendente". Con questa motivazione la giuria di Esperienze in Giallo ha assegnato il riconoscimento al suo brillante racconto "Sogno Lucido" che ha come narratore del suo testo un quadro: una scelta che evidentemente l'ha premiata.

Una rosa di quattro finalisti di alto livello, tanto da mettere in difficoltà per la scelta finale del vincitore il presidente della giuria Alberto Sinigaglia. Ex presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, nel 1975, è fondatore del primo supplemento italiano abbinato a un quotidiano, "La Stampa": il famoso "Tuttolibri". Per lui "la lettura è sacra, purché conservativa, quella sana sui libri cartacei, non tanto sugli schermi digitali", come ha ammesso.

La vittoria vera, lo hanno confermato tutti e quattro i finalisti presenti alla cerimonia di premiazione, è la pubblicazione. Esperienze in Giallo ha infatti pubblicato nel volume "La lunga marcia del giallo" non solo "Sogno Lucido" di Paola Gianni, ma anche gli altri tre testi dei migliori quattro andati in finale: "Lo strano caso delle vespe assassine" del romano Marco Santaniello; "Ultimo buco" dell'autore aretino Daniele Fontani e "Ultima fermata" della meneghina Francesca Mortara.

Merito del successo di quest'anno di "Esperienze in giallo" va alla compagnia teatrale Corte dei Folli di Pinuccio Bellone che collabora alla buona riuscita del premio e ai partner sostenitori dell'iniziativa: Città di Fossano, Regione Piemonte, Fondazione CRC, Fondazione CRT e Fondazione CRC.

LE VIDEOINTERVISTE AI PROTAGONISTI QUI SOTTO:



Di MARIANNA MANCINO

FOSSANO. È l'autrice Paola Gianni ad aver conquistato il "segnalibro d'oro" di Esperienze in giallo con il racconto "Sogno lucido". Nata a Torino dove vive e lavora come architetto e restauratrice di opere d'arte, ha guadagnato la vittoria in quella che era stata annunciata come una sfida di genere perfettamente bilanciata dagli altri tre concorrenti con i racconti: "Lo strano caso delle vespe assassine" del romano Marco Santaniello, "L'ultimo buco" dell'aretino Daniele Fontani e "L'ultima fermata" della meneghina Francesca Mortara.

La serata di premiazione per la 28ª edizione del premio letterario "Esperienze in giallo" si è svolta sabato 8 novembre, nella chiesa dei Battuti bianchi. Poche ore prima dell'evento la giuria, presieduta dal giornalista Alberto Sinigaglia e composta da Cristina Bragaglia, Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Walter Lamberti, Beppe Mariano, Fabiano Massimi, Maurizio Matrone, Gianni Menardi e Roberto Riccardi si è riunita negli spazi della Fondazione Crf per giungere al felice verdetto.

Al presidente Alberto Sinigaglia il compito di guadagnare il palco per annunciare la motivazione del premio: "Un io narrante assolutamente fuori dalla norma. Un ambiente e un'epoca di un passato non troppo lontano in cui amori e odi arrivano all'eccesso motivando un finale davvero sorprendente". Una storia misteriosa e originale raccontata dalla voce narrante di un quadro riportato alla luce dopo essere stato occultato per lungo tempo negli spazi dimenticati di un solaio.

La meritata vittoria "in rosa" di Paola Gianni, aveva già incontrato il favore della pre-giuria alle prese, nei mesi scorsi, con la lettura del più alto numero di opere

"Sogno lucido" dall'architetto e restauratrice di Torino ottiene la vittoria del concorso letterario fossanese

Esperienze in Giallo: all'autrice Paola Gianni il "segnalibro d'oro 2025"



Foto Costanza Bono

inviate: ben 250 manoscritti provenienti da diverse regioni.

All'autrice, oltre al prezioso oggetto creato dagli orafi Tallone, è stato consegnato un premio di mille euro.

Una new entry in giuria

"Squadra che vince non si cambia ma sa fare spazio al nuovo" e così anche questa volta la regia dell'evento è stata affidata a Pinuccio Bellone e il ruolo di con-

duttore a Flavio Bauducco, vincitore nel 1998, insieme alla moglie Nadia Giovannacci, della prima edizione del premio per la categoria "giovani". Insieme a lui sul palco Enrico Serafini, patron dell'associazione "Esperienze in giallo" che, nel salutare le autorità presenti in sala, ha ripercorso alcuni momenti salienti della storia del concorso e ha presentato al pubblico Fabiano Massimi, autore ormai affermato di

romanzi storici tradotti in diverse lingue, invitato per la prima volta a far parte della giuria: "Ho partecipa-

to a questo premio per due volte - ha raccontato l'autore -, una volta ho vinto, l'altra sono arrivato in finale, ma in quella occasione ho stretto un forte legame d'amicizia e collaborazione con i concorrenti di allora: Fossano five è il nostro gruppo WhatsApp dove ci sentiamo tutti i giorni. Tre di noi sono stati pubblicati e portano avanti la carriera di scrittori." A incuorire la platea è stato anche il gen. Roberto Riccardi, storico componente della giuria, invitato a parlare della sua ultima fatica letteraria: "Salvatore Ottolenghi inventore della Polizia Scientifica", una sorprendente biografia sul fondatore della prima Scuola di Polizia Scientifica nata all'inizio del XX secolo e destinata a rivoluzionare per sempre i metodi di indagine e di investigazione.

L'omaggio alla Strafossan

I quattro finalisti hanno ricevuto un segnalibro in argento e i loro racconti sono stati pubblicati nel volume "La lunga marcia del giallo" già disponibile nelle librerie cittadine. Il titolo è stato dedicato alla quarantesima edizione della Strafossan disputata lo scorso ottobre. In copertina uno scatto di Costanza Bono rappresenta una folla in cammino: sicuramente tutti lettori amanti del giallo.

La manifestazione gode del patrocinio della Città di Fossano e della Regione Piemonte con il sostegno delle Fondazioni Cassa di risparmio di Fossano, Torino e Cuneo.

"Gialli di Classe": un vivace di piccoli autori

La prima parte della serata di premiazione è stata interamente dedicata, come da tradizione, ai 375 piccoli autori provenienti dai due Istituti comprensivi di Fossano, con i plessi di Murazzo, Cervere e Genola; dall'Istituto San Domenico e dall'Istituto comprensivo Augusta Bagienorum con i plessi di Bene Vagienna, Sant'Albano e Trinità, che, nei mesi scorsi, hanno aderito al progetto presentato a dirigenti e insegnanti dall'affiatato gruppo di amiche ed ex colleghe Maria Teresa Gastinelli, Gisella Abbà e Mariella Mana. Ai bambini di 21 classi quarte sono stati proposti la lettura del libro "Romualdo, missione salva api" e diversi incontri con la scrittrice e giornalista Flavia Franco, autrice del testo, per favorire spunti e riflessioni sulle tematiche dell'ambiente e la salvaguardia dell'ecosistema e per suggerire strumenti narrativi utili alla realizzazione di un buon racconto giallo. Il frutto di questo percorso si è tradotto nella realizzazione di 19 racconti collettivi raccolti nel volume "Gialli di classe 2025", illustrato dall'artista Sandra Fea, che le organizzatrici hanno consegnato alle delegazioni di alunni e insegnanti intervenute, insieme alle dirigenti d'istituto, a rappresentare con entusiasmo tutte le classi coinvolte.

Fotografie Costanza Bono

Il nuovo progetto di Sportification sarà presentato a Cuneo Blue Vibes, il benessere passa attraverso l'acqua



FOSSANO. Un nuovo modo di vivere il benessere, nel segno del movimento, dell'inclusione e della natura. Si chiama Blue Vibes, ed è un progetto che nasce per mettere in rete sport, ambiente e salute, restituendo al movimento il suo valore più autentico: quello di un gesto naturale, capace di riconnetterci con noi stessi e con la terra che abitiamo. Promosso da Asd Sportification con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, "Blue Vibes: connettersi con la natura" è un'iniziativa che invita a ritrovare il benessere fisico e mentale attraverso l'attività motoria all'aperto, riscoprendo il legame profondo tra l'uomo e l'ambiente naturale. E al centro di tutto c'è l'acqua, elemento simbolo di connessione e di vita: un filo blu che unisce territori, persone e comunità.

E nato come naturale prosecuzione di One Healt, promosso negli scorsi anni sempre da Sportification con il finanziamento della Compagnia di San Paolo per allestire percorsi educativi che evidenzino la comple-

mentarietà tra benessere naturale e salute umana e promuovano stili di vita sani tra i giovani, con particolare attenzione alle persone in situazioni di svantaggio e disabilità, attraverso opportunità di pratica sportiva outdoor.

Blue Vibes verrà presentato **venerdì 21 novembre**, in sala San Giovanni a Cuneo. A partire dalle 16,15, una conferenza stampa - moderata dalla giornalista scientifica Laura Avallè - riunirà rappresentanti del mondo sportivo, delle istituzioni e della ricerca per raccontare come il progetto stia prendendo forma sul territorio.

Interverranno, tra gli altri, Asd Sportification, il Parco fluviale Gesso e Stura, la Fondazione Compagnia di San Paolo, l'Ospedale Gaslini, la Regione Piemonte - assessorato Turismo e Sport e Asl Cn1.

Blue Vibes infatti prevede una parte del progetto anche al Gaslini di Genova, l'unico ospedale d'Europa ad avere un accesso diretto alla spiaggia, dove si allestiranno percorsi destinati sia ai pazienti, sia al personale. Ma è un

progetto sviluppato anche in grande collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura che offre il percorso l'Orma per camminare a piedi nudi e avere benefici.

La collaborazione con l'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo e con l'Università di Torino (Suism) consente di studiare scientificamente i benefici di queste pratiche e di promuovere uno stile di vita attivo, inclusivo e sostenibile.

Alle 18 si aprirà "Battiti di Natura", un'esperienza aperta alla cittadinanza, condotta dal direttore della Fedeltà Walter Lamberti: sul palco, ospiti d'eccezione come Giampaolo "Pippo" Ricci (capitano dell'Olimpia Milano e della Nazionale Italiana di Basket), i content creator Dora e Marcolino, e Pietro Morello, influencer e vincitore del Premio Internazionale Pace e Solidarietà "La Pira". Le loro storie di vita - tra sport, musica, creatività e impegno sociale - offriranno spunti di resilienza, spirito di squadra, inclusione e rispetto per l'ambiente, temi che incarnano perfettamente lo spirito di Blue Vibes.

L.s.

Cambio location, dopo il sold out in 24 ore per la rassegna teatrale Folle d'argento spostato a I Portici

FOSSANO. Il teatro è anche capacità di improvvisare per trovare una soluzione. Così è stato questa volta per la Corte dei Folli che ha dovuto confrontarsi con l'ennesimo sold out e ha cercato il modo di accontentare tutte le persone che erano già in una lunga lista d'attesa, perché i posti disponibili erano andati esauriti in meno di un giorno. Siamo parlando del Folle d'argento, che la compagnia amatoriale cittadina ha deciso di riproporre a Fossano a febbraio 2026. Quattro giovedì per altrettanti spettacoli con compagnie da Torino, Milano, Bra e Ceva e programmati (inizialmente) al piccolo teatro dei Battuti bianchi. Ma la location - vista la risposta - è cambiata: la rassegna sarà a I Portici.

"Mentre ancora sul palco del Folle d'oro la compagnia Penta Teatro di Pistoia raccontava con il suo spettacolo la storia di Lea Garofalo già ricevevamo messaggi per prenotare uno, due, tre, quattro posti per il Folle d'argento che avevamo appena annunciato" - spiega il direttore artistico Pinuccio Bellone - "È incredibile la risposta che ci ha dato il pubblico: a fronte di 100 posti disponibili nella platea dei Battuti bianchi, sono arrivate in meno di un giorno 140 richieste, e ancora continuano ad arrivare. Per questo abbiamo cercato una soluzione per poter accogliere un numero maggiore di spettatori, perché ci spiace davvero dire dei no.



Foto Monica Barbero Progetto Har

Grazie alla disponibilità dei Portici abbiamo spostato lì gli spettacoli". Le prenotazioni sono quindi ancora aperte (ma tocca far veloce...) al 335.7540528.

Il Folle d'argento conquista il pubblico sulla fiducia ancor prima di conoscere nel dettaglio il cartellone, proprio come aveva fatto il Folle d'oro che aveva registrato il tutto esaurito già in prevendita. I fatti hanno dimostrato che il pubblico ha risposto bene la sua fiducia: "Il feedback ricevuto dagli spettatori non è mai stato così alto, ne siamo felici. Come sempre abbiamo chiesto di valutare gli spettacoli: tra tutte le edizioni questa è stata quella con la media-voto più alta. Ne siamo davvero felici; le compagnie che sono state ospiti a Fossano hanno apprezzato l'organizzazione e soprattutto la calorosa accoglienza offerta

dalla platea".

Per archiviare definitivamente il Folle d'oro 2025 ci sono ancora due appuntamenti: **sabato 15 novembre** ai Battuti bianchi c'è lo spettacolo (fuori concorso e sold out) "L'italica madre" della compagnia Baroni rampanti di Milano.

Domenica 16 novembre, invece, alle 10,30, sempre ai Battuti bianchi, ci sarà la consueta cerimonia di premiazione del Folle d'oro che è una rassegna teatrale e anche un concorso. Extra concorso ma sempre in quella occasione i Folli consegneranno anche il premio "Aldo Nicolaj", come sempre destinato ad un fossanese che fuori le mura si è distinto in campo artistico: sarà la scenografa Luisa Iemma a ricevere in quella opera unica realizzata da Paolo Serrau.

L.s.